

APPLICAZIONI PRATICHE IN ARCHITETTURA, DESIGN, MEDICINA

«Siamo ingegneri prestati alla creatività»

I modelli della ProTocuBe: dalla fase ideativa alla effettiva realizzazione

Continua il nostro viaggio tra le aziende innovative, ospiti dell'Incubatore d'impresa alla Camera di commercio di Vercelli. In questo numero parliamo della ProTocuBe. La società nasce nel 2006, in seguito alla partecipazione e alla vincita di un premio alla prima edizione del concorso "Start Cup - Torino Piemonte", promosso dal Politecnico di Torino, che premia i progetti di impresa ad elevato contenuto tecnologico e innovativo. Attualmente ProTocuBe ha la propria sede operativa proprio a Torino. Tre i soci fondatori: Leonardo Peretti, Daria Tirone e Alberto Barberis. «Siamo amici sin dai tempi dell'università - dicono - Amiamo definire i ingegneri prestati al mondo della creatività».

I soci spiegano quindi cos'è ProTocuBe: «È una società che fornisce servizi di presentazione e rappresentazione di un progetto, partendo dalla modellazione digitale, sino alla realizzazione di un prototipo, di un modello fisico, di un plastico; garantendo consulenza e competenze specifiche lungo tutto il processo, dall'ideazione alla presentazione a terzi». In particolare, ProTocuBe utilizza differenti tecnologie di "rapid prototyping" per la realizzazione fisica di prototipi e modelli a scala reale e a scala ridotta, in ambito architettonico, del design e in numerosi differenti campi di applicazione. Spiegano i tre soci: «La "prototipazione rapida" comprende una serie di sistemi in grado di riprodurre un oggetto in modo automatizzato, a partire da un modello tridimensionale digitale creato a computer, in tempi brevi, senza vincoli sulla forma geometrica, con una grande accuratezza di dettaglio, in diversi materiali, anche a colori e con texture. ProTocuBe si occupa della realizzazione del modello digitale per le finalità richieste, "ingegnerizzandolo"



Leonardo Peretti, Alberto Barberis e Daria Tirone con alcune delle loro creazioni

a seconda delle esigenze del cliente e del tipo di elaborato da produrre».

Diversi i campi di applicazione di questa tecnologia. Dall'architettura con plastici e maquette di studio e di presentazione, rendering, sequenze virtuali, siti internet e presentazioni dedicate. Rilievo architettonico e ambientale, trattamento dati da laser scanning, elaborati bidimen-

sionali, riproduzioni fisiche in scala di scansioni tridimensionali. Design: prototipi in scala reale e modelli in scala, oggetti, arredamento, character design. ProTocuBe opera anche in ambito medico scientifico con la creazione di modelli medicali, riproduzioni ossee da Tac e Rmn. In ambito artistico si occupa di installazioni, consulenza e produzione per opere digitali.

«Un impegno, il nostro, che va oltre la semplice attività di progettazione, ma che si sviluppa in una dimensione di "service" ad ampio raggio, decisamente inedita nel settore. Lavoriamo molto "a monte". Ci interessa contribuire non solo alla fase ideativa, ma alla costruzione di qualcosa che dopo, effettivamente, funzioni. Per questo, la progettazione in tre dimensioni è sviluppata in dettaglio e prevede tutte le operazioni che il prototipo subirà in fase di realizzazione». Peretti, Tirone e Barberis concludono: «Molti pensano che realizzare questi oggetti comporti costi spropositati. Invece vorremmo invitare i clienti a venirci a trovare, ad esporci le loro problematiche, perché siamo certi di poter soddisfare ogni richiesta. La nostra volontà è quella di far capire le effettive potenzialità delle tecnologie. Solo con il confronto ci si rende conto di come, contrariamente a quello che si pensa, i costi siano accessibili». ProTocuBe parteciperà, il 7 e 8 aprile, ad "Affidabilità & Tecnologia", al centro congressi Lingotto di Torino. Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito www.protocube.it.

Francesca Corradini

«I MILLE TURISMI DEL VINO»

Fenomeno in crescita

Il fenomeno dell'enoturismo nei territori del vino è stato il tema al centro del convegno "I mille turismi del vino", promosso da Città del Vino e Coldiretti a Vinitaly (a Verona, 2 aprile). I viaggi enogastronomici anche nel 2008 sono stati un motore di crescita per il turismo, in particolare della "micro vacanza". Presente al convegno anche il vicesindaco di Gattinara, Valentino Guglielmino, componente il direttivo nazionale dell'Associazione Città del Vino, che dichiara: «Molto interessanti gli studi e analisi eseguiti da autorevoli personalità del settore. Gattinara con il suo Docg e la sua storia millenaria rappresenta una meta di sicuro interesse per questa tipologia turistica». I dati parlano chiaro: nel 2008, in Italia, vi è stato un incremento dei flussi; anche l'Enoteca di Gattinara ha registrato un incremento nelle vendite. Il turismo del vino quindi sembra vivere una stagione positiva.